

NUMERO SPECIALE SUL REFERENDUM PER LA RIFORMA COSTITUZIONALE

Il 12 aprile scorso il Parlamento ha approvato la riforma costituzionale e il prossimo 4 dicembre i cittadini sono chiamati ad esprimersi con il Referendum confermativo.

I contenuti

Titolo V La riforma riattribuisce allo Stato la competenza sulle leggi in materie fondamentali per lo sviluppo economico e la crescita e per la tutela dei diritti civili. L'obiettivo è quello di garantire maggior uniformità in tutto il territorio nazionale.

La riforma del bicameralismo Camera e Senato non hanno più le stesse funzioni. Il Senato delle autonomie rappresenta regioni ed enti locali, non vota la fiducia e ha competenze legislative limitate.

La composizione del Senato E' costituito da consiglieri regionali e sindaci eletti dai consigli regionali, secondo modalità che saranno definite da una legge nazionale.

I costi della politica e i risparmi I senatori passano da 315 a 100 e non percepiscono indennità. Le province vengono eliminate dalla Costituzione. Viene inoltre abolito il Cnel, Consiglio Nazionale Economia e Lavoro.

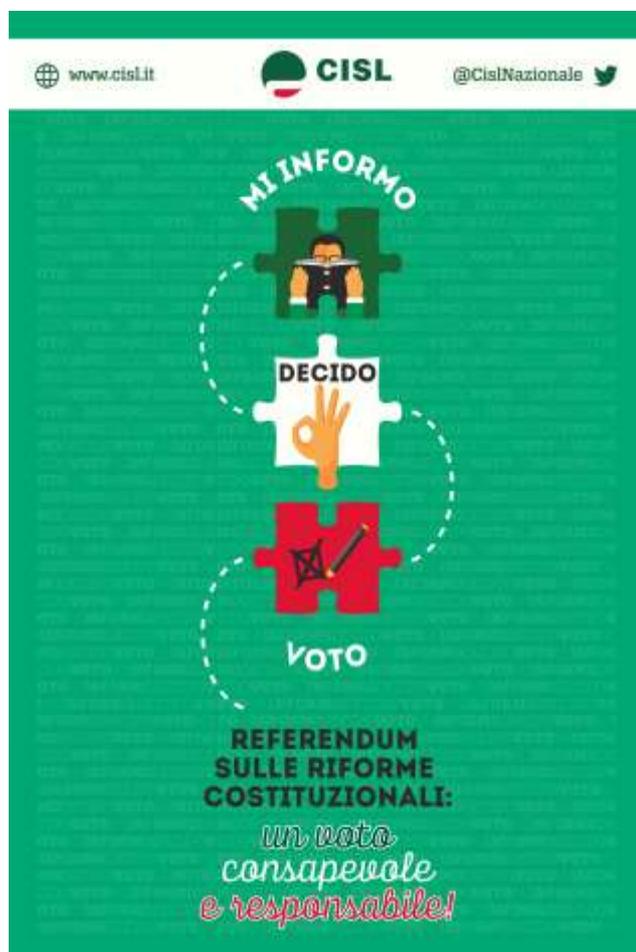
La partecipazione e il dialogo sociale Il Governo deve assicurare forme e modalità di partecipazione e rappresentanza delle forze sociali, perché nella riforma manca un riconoscimento del loro ruolo che è invece presente negli altri Paesi europei.

[LEGGI TUTTO](#)

I materiali per approfondire



- Nota Confederale Cisl [LEGGI TUTTO](#)
- Intervista Annamaria Furlan sull'Unità [LEGGI TUTTO](#)
- Relazione Maurizio Petriccioli [LEGGI TUTTO](#)
- Tavola rotonda Convegno CISL nazionale sulle riforme costituzionali [GUARDA IL VIDEO](#)
- Intervento Ministro Maria Elena Boschi al Convegno Cisl nazionale sulle riforme costituzionali [GUARDA IL VIDEO](#)
- Intervento Annamaria Furlan al Convegno Cisl nazionale sulle riforme costituzionali [GUARDA IL VIDEO](#)
- Convegno Cisl Piemonte sul referendum per la riforma costituzionale del 24 ottobre [LEGGI TUTTO](#)
- Puntata Sportello Pensioni 25 ottobre 2016 con Sandro D'Ambrosio [GUARDA IL VIDEO](#)



IN QUESTO NUMERO

Abbiamo pensato a questo numero speciale di *Filo Diretto* per offrire materiali di informazione e approfondimento sul prossimo Referendum. Come Cisl, nel solco della nostra tradizione, e a differenza della Cgil, non diamo indicazioni di voto. In giro c'è già troppa tifoseria, mentre sarebbe utile invece capire meglio qual è la reale posta in gioco. Non dare indicazioni di voto non significa però estraneità, tutt'altro! I temi in discussione hanno molto a che fare con l'attività sindacale e spesso in passato abbiamo chiesto di riformare l'assetto istituzionale per avere più stabilità, coesione sociale, semplificazione dei percorsi legislativi, riduzione dei costi della politica, ecc... Non si tratta quindi di un voto sul Governo: ognuno giudichi quanto la Riforma nel suo complesso risponde alle nostre esigenze ed esprima il suo voto in modo consapevole e responsabile!